

18 luglio 2014 – **La Gazzetta di Bari**, pag. 12 - *Nel Parco con gli occhi sulle meteore, ad agosto il campus dell'astronomia*

CASSANO

INIZIATIVA DIDATTICA APERTA ANCHE AI BAMBINI: GIOCHI, DEGUSTAZIONI E OSSERVAZIONI AL TELESCOPIO

Nel Parco con gli occhi sulle meteore ad agosto il campus dell'astronomia

ANTONIO GALIZIA

● **CASSANO MURGE.** Sei giorni, dal 4 al 10 agosto a Cassano, nel cuore del Parco nazionale dell'Alta Murgia, completamente dedicati all'astronomia, alla natura, all'eno-gastronomia. E soprattutto alla «caccia alle persemi», lo sciame meteorico visibile in quei giorni e tradizionalmente noto come lacrime di San Lorenzo. Hanno tempo fino al 31 luglio astrofili e appassionati per partecipare (iscrizioni su www.astropuglia.it) alla seconda edizione del «Campus di astronomia» organizzato dalla Società Astronomica Pugliese (Sait Puglia) con la collaborazione di Apuliae Manuscripta, che si terrà presso il Cea (Centro di educazione ambientale) Solinio, autentico osservatorio naturale, immerso nel Parco nazionale, da cui grazie al basso inquinamento luminoso si gode di una magnifica visione del cielo stellato.

L'iniziativa didattica e divulgativa è aperta a studenti, bambini, giovani e adulti, si articolerà di attività didattiche, giochi, degu-

stazioni, osservazioni astronomiche al telescopio, seminari di spettroscopia e astrofotografia. I bambini saranno impegnati in attività creative, costruiranno il loro sistema solare, disegneranno le costellazioni e incontreranno una extraterrestre. Gli adulti, invece, parteciperanno ad incontri sulla meccanica celeste, sulle eclissi, sul sistema solare e l'esplorazione spaziale, sugli osservatori astronomici nel mondo e sulla strumentazione amatoriale, evoluzione delle stelle e, infine, su costellazioni e mitologia. Prevista la presenza di: Gianluca Masi, astrofisico del planetario di Roma e direttore del Virtual Telescope; Savino Longo di Taranto, docente di Chimica presso l'Università di Bari; Antonio Lo Campo di Torino, giornalista scientifico esperto in esplorazione spaziale; Giuseppe Donatiello di Oria, esperto di astrofotografia; Carlo Muccini di Roma, esperto di spettroscopia dell'Unione Astrofili Italiani; Claudio Balella di Ravenna, tra i più noti divulgatori astronomici italiani. Il prof. Ignazio Sardella, docente di fisica al Liceo «Sante Simone» di

Conversano, terrà il seminario «Lo spettacolo e lo spettatore. I misteri del cosmo, tra le teorie della scienza e lo sguardo degli uomini». Si tratta di un affascinante percorso nella storia dell'astronomia, alla caccia dei punti concettuali più importanti nel suo sviluppo. Passando per nomi quali Copernico, Keplero, Einstein, si tenterà di rispondere alla domanda: come mai l'astronomia è stata fondamentale per lo sviluppo della scienza complessiva e per molte idee filosofiche? Tutti gli incontri, infine, per non scontentare davvero nessuno, saranno arricchiti da una parte ludica, con ampie degustazioni e osservazioni astronomiche ai telescopi. Un'occasione per trascorrere momenti indimenticabili.